



COMUNE DI VILLA LAGARINA
NEWS
20 gennaio 2015

Villa Lagarina non dimentica

In occasione del Giorno della memoria, ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio per ricordare le vittime dell'Olocausto, l'Amministrazione comunale di Villa Lagarina propone uno spettacolo che andrà in scena venerdì 23 gennaio alle 11 e alle 20.45 al teatro parrocchiale: alle 11 per gli studenti delle medie e certo non sfugge, ai più attenti, il fatto che la scuola di Villa Lagarina sia intitolata proprio ad Anna Frank, il cui "Diario" è una delle più forti testimonianze di un periodo buio della storia umana. Alle 20.45 la replica aperta a tutti, l'ingresso è libero e gratuito. Inoltre, nelle bacheche comunali saranno affisse alcune immagini, la consigliera delegata alle politiche per la pace, Enrica Zandonai, spiega: «Abbiamo scelto fotografie capaci di ricordare con forza il dramma dei campi di sterminio, privilegiando il linguaggio visivo rispetto alle parole»



"Cuori pensanti" è il titolo dello spettacolo teatrale: un allestimento di parole, movimenti, musiche e canti a cura del Laboratorio teatrale studentesco guidato da Michele Comite. «Il nostro progetto - spiega il regista - nasce dal Laboratorio che si è formato coi ragazzi di Rovereto e dintorni. I testi sono curati dal Laboratorio di storia: le due realtà sono un tutt'uno, in costante collaborazione. I ragazzi impegnati sul palco hanno un'età compresa tra i 14 e i 24 anni, ci troviamo ogni settimana, alla domenica, nelle sale del centro civico del Brione, a Rovereto. Il lavoro è iniziato nel 2012 e, da allora, ogni anno abbiamo messo in scena uno spettacolo connesso al Giorno della memoria. A partire da quest'anno è iniziato anche un nuovo progetto che, invece, sarà sulla Prima guerra mondiale».

Lo spettacolo che sarà presentato a Villa Lagarina riguarda le deportazioni, le storie dei singoli e la grande storia collettiva che ogni racconto contribuisce a delineare. «Si tratta di un modo diverso per conoscere e far conoscere il passato - spiega ancora Comite -. Il teatro che proponiamo è molto fisico: il lavoro fatto coi ragazzi è stato scrupoloso e teso ad avere una grande padronanza del corpo. Per questo, la recitazione ne esce forte, intensa». Oltre che a Villa Lagarina, "Cuori pensanti" è stato rappresentato anche a Riva del Garda e, il 27 e 28 gennaio, sarà al Teatro Zandonai di Rovereto, seguiranno altre tappe a Trento.

Da tre anni il Laboratorio di storia di Rovereto trasmette la storia e la memoria di coloro che subirono l'offesa della deportazione e, spesso, della dimenticanza. Attraverso vicende di deportati che furono anche grandi testimoni (Germaine Tillon, Irène Némirovsky, Etty Hillesum, Primo Levi, Marguerite Duras, Anne Sophie Scholl, Edith Stein) e storie quasi sconosciute o sconosciute del tutto, di trentini che finirono la loro vita allo stesso modo e non testimoniarono. Uomini e donne a cui il Laboratorio di storia, in questi anni, ha restituito "almeno i nomi" e che il Laboratorio teatrale studentesco ha riportato in qualche modo in vita.

Quanto alle foto che saranno affisse nelle bacheche comunali, Enrica Zandonai spiega: «Le immagini shockanti sono davvero numerose. Noi abbiamo scelto quelle meno crude ma altrettanto evocative: le persone in attesa di salire sul treno, i bambini in braccio alle madri, il filo spinato, il profilo angosciante dell'ingresso dei campi di sterminio. È fondamentale che, di quanto accaduto, si continui a parlare, si continui a riflettere».

Questo pdf è stato generato dallo scritto originale pubblicato sul sito web del Comune di Villa Lagarina:
http://www.comune.villalagarina.tn.it/news/new/villa_lagarina_non_dimentica